

Indice

- Programma.....pag.2
- Abstracts Relazioni in ordine alfabetico.....pag. 5
- Application of Technical Fabrics in the consumer electronic industry - *Paolo Debandi (Saati)*.....pag. 6
- Soluzioni tessili per il miglioramento della salute e del benessere della persona - *Roberto Fenzi (Lenzi Egisto Spa)*.....pag. 7
- Situation of the sector and the market of technical textiles in Tunisia and in general in Nord Africa - *Nidhal Hedfi (Pole de Competitivité Monastir)*.....pag.8
- A new European Center for Innovative Textile (CETI) - *Marc Honoré (CETI)*.....pag.9
- Applicazioni antibatteriche a base tessile per ambulanze e sale operatorie - *Leopoldo Corsi (Next Technology Tecnotessile) Manuele Meoni (Orion S.r.l.)*.....pag.11
- Utilizzi di fibre hi-tech per la nautica - *Luigi Maffioli (Gottifredi Maffioli)*.....pag.12
- Technical textiles in Germany and European activities for industrial uptake of research results - *Sandra Markstein, Romy Naumann, Petra Franitza (STFI - Saxon Textile Research Institute)*.....pag.13
- Technical textile development in Turkey - *Akalin Mehmet (Marmara University, Istanbul, Turkey)*.....pag.14
- Esperienze e obiettivi del Polo Regionale Innovazione Moda nelle applicazioni tessili destinate alla salute e alla prevenzione sanitaria - *Solitario Nesti (Next Technology Tecnotessile Società Nazionale di Ricerca S.r.l. – Polo Regionale Innovazione Moda, OTIR2020)*.....pag. 15
- Titolo Sviluppo applicativo di sistemi per la tracciabilità di prodotti RFID (Radio Frequency Identification) - *Ivano Soliani (Soliani EMC)*.....pag.17
- Trend di mercato a livello internazionale e previsioni 2012-2014 per il settore del tessile tecnico - *Aldo Tempesti (TexClubTec)*.....pag.18
- Promoting innovations in textile manufacturing: the Dutch - *Jef Wintermans (Modint)*.....pag.20

NanoltaTex 2012

Palazzo dell'industria - Via Valentini 14, Prato
26 Ottobre 2012

Mercati, innovazioni di prodotto e tecnologie emergenti per il settore Tessile Abbigliamento

9.00 Saluti introduttivi - Introduction

Andrea Cavicchi – *Presidente Unione Industriale Pratese*
Carlo Longo – *Presidente Camera di Commercio di Prato*

9.30 Prima sessione - First Section

Intercettare il cambiamento.
Opportunità di mercato e ritardi nello sviluppo di una pianificazione strategica per il settore del tessile tecnico italiano
Capturing changes
Market opportunities and delays in developing a strategical planning for Italian technical textile sector

Mercati, strategie ed iniziative per il settore del tessile tecnico
Technical textile sector: markets, strategies and initiatives
Coordinatore: Andrea Parodi (TexClubTec)

Lo scenario internazionale **The international scenario**

Trend di mercato a livello internazionale e previsioni 2012-2014, per il settore del tessile tecnico
International market trends and forisghts 2012-2014 in the technical textile sector
Aldo Tempesti (TexClubTec)

Europa - European Union

I tessuti tecnici in Germania ed iniziative per il trasferimento all'industria dei risultati della ricerca
Technical textile in Germany and European activities for industrial uptake of research results
Sandra Markstein – STFI (Germania)

CETI, un nuovo centro di ricerca e sperimentazione industriale utilizzabile dalle aziende
CETI: a new research and industrial testing center to companies' disposal
Marc Honoré - Direttore CETI (Francia)

Un recente progetto nazionale, finalizzato al coinvolgimento di tutta la filiera tessile per uno sviluppo tecnologico all'avanguardia per il settore
A latest national project for a cutting-edge technological development aiming for involving the whole supply chain
Jef Wintermans- Direttore Modint (Olanda)

Area Mediterranea - Mediterranean Area

Sviluppi applicativi e di mercato dei tessuti tecnici in Tunisia e nell'area del Maghreb
Technical textile market and current developments in Tunisia and Maghreb
Nidhal Hedfi- Pôle de Competitivité Monastir - El Fejja (Tunisia)

Evoluzione del tessile tecnico in Turchia
Technical textile development in Turkey
Mehmet Akalin - Università di Marmara- Istanbul (Turchia)

Lo scenario italiano **The Italian scenario**

Tavola rotonda

La situazione attuale in Italia: opportunità e problemi ***Italy's current situation: chances and issues***

Coordinatore: Alberto Nosari (la Repubblica)

Paolo Canonico (Presid. Piattaforma Tecnologica Europea per il Tessile Abbigliamento - Saati)

Andrea Parodi (TexClubTec- Fil Man Made)

Sara Casini (Unione Industriale Pratese - Manifattura Maiano)

13.30 Pranzo

15.00 Seconda sessione - Second Section

Quando l'innovazione "paga":

Prodotti che in pochi anni sono passati dall'idea progettuale al successo commerciale
When staking on innovative products pays off: from a simple idea to a commercial success.

Coordinatore: Aldo Tempesti (TexClubtec)

Materiali tessili innovativi per la comunicazione e l'elettronica
Innovative textile materials for communication and electronics
Paolo Debandi (Saati)

Utilizzi di fibre hi-tech per la nautica
Hi-tech fibers usage for sailing applications
Luigi Maffioli (Gottifredi Maffioli)

Tessile ed elettronica. Maggiore protezione nelle attività che utilizzano tecnologie a base di radiofrequenze RFID
Textile and electronics. High protection for activities involving radio-frequency technologies (RFID)
Ivano Soliani (Soliani EMC)
(Intervento annullato causa impossibilità dell'oratore di essere presente al Convegno)

16.30 Terza sessione - Third Section

Il tessile sanitario: opportunità e prospettive Medical textile: opportunities and perspectives

Coordinatore: *Vinicio Biagi (Regione Toscana)*

Introduzione - Introduction

Luigi Marroni (Assessore Regione Toscana Diritto alla Salute)

Esperienze e obiettivi del Polo Regionale Innovazione Moda nelle applicazioni tessili destinate alla salute e alla prevenzione sanitaria

Polo Regionale Innovazione Moda: experiences and objectives of textile applications in health and prevention.

Solitario Nesti (Next Technology Tecnotessile -Polo Regionale Innovazione Moda, OTIR2020)

Soluzioni tessili per il miglioramento della salute e del benessere della persona

Textile solutions for health and wellness improvement.

Roberto Fenzi (Lenzi Egisto Spa)

Applicazioni antibatteriche a base tessile per ambulanze e sale operatorie.

Anti-bacterial textile applications for ambulances and operating rooms

Manuele Meoni (Orion Srl) e Leopoldo Corsi (Next Technology Tecnotessile)

Conclusioni - Conclusions

Enrico Rossi - Presidente Giunta Regionale Toscana

Abstract Relazioni

in ordine alfabetico

Application of Technical Fabrics in the consumer electronic industry

Paolo Debandi
Saati

Abstract

Saati is a textile company involved since more than 75 years in the development of highly technical fabrics for industrial applications. From the historical core business of screen printing, Saati has been able to diversify its business thanks to a focus on developing niche markets with high potential, like automotive, composites materials, military protection. The development of highly precise products, based on monofilament of different polymers, the precision of its weaving and finishing process, has given to Saati a leadership position in some industry, and consumer electronics is one among them. Smartphones, Tablets, notebooks and other electronic devices use Saati material in different way, as a tool to produce touch panel and decorative parts with great level of precision, or as protection and acoustic optimisation of speakers and microphones inside all consumer electronic products.

Breve Biografia/Biosketch

Paolo Debandi, 43yo, is actually Business Unit Manager for Acoustic Application, and Marketing Manager for Saati. Since 2006 he has contributed to the development of this important business segment for Saati, increasing the company leadership in these industry and maximising the R&D product development efforts. Before joining Saati, Paolo Debandi had a long experience in Sales, Marketing and Business Development in International Markets for Italian companies, in B2B market, from household appliances to equipment and industrial plants.

Contatto / Contacts

Paolo Debandi – Saati
Viale Milano 14, 22070 Appiano Gentile (CO)
pdebandi@saati.com
Phone +39031-9711
Mobile +393482701866

Soluzioni tessili per il miglioramento della salute e del benessere della persona. **Roberto Fenzi** (*Lenzi Egisto Spa*)

Abstract

La ricerca e l'innovazione caratterizzano da sempre il lavoro del Gruppo Lenzi Egisto SpA Industrie Tessili. Oltre un secolo di storia contrassegnata dalla realizzazione di prodotti rivoluzionari per molteplici campi d'applicazione. Dalla collaborazione tra il mondo medico e quello tessile e dal Progetto "PSOTEX – Indumenti in grado di ridurre la sintomatologia associata a psoriasi" (Progetto finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del BANDO UNICO R&S POR CREO FESR 2007/2013 – Programma Operativo Regionale cofinanziato dal FESR per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione") è nato Tepso®, per ottenere una gamma di capi d'abbigliamento e biancheria da letto realizzata con una fibra iper- tecnologica, usata finora per applicare suture in chirurgia ed oftalmologia. Un filato ad altissima densità che risulta incredibilmente liscia e fresca al tatto.

Tepso® è un tessuto incredibilmente fresco al tatto e dona un immediato sollievo alla pelle che presenta lesioni da psoriasi. Grazie alla propria natura inerte, ed alla estrema compattezza, Tepso® non assorbe sostanze liquide o oleose, garantendo allo stesso tempo ottimi livelli di traspirabilità. Questo permette un miglior utilizzo di prodotti per uso locale, in formulazione di unguento, ai quali il paziente psoriasico deve frequentemente ricorrere. La fibra inerte che compone Tepso® e le proprietà oleorepellenti ed antiaderenti del tessuto fanno sì che pomate ed unguenti non vengano né assorbiti, evitando così che gli abiti si macchino, né rimossi da Tepso®, aumentandone ed ottimizzandone l'efficacia sulla pelle. Tepso® raggruppa una serie di caratteristiche che lo rendono unico e rivoluzionario:

- consente livelli bassissimi di frizione e abrasione, riducendo drasticamente l'irritazione della pelle;
- riduce irritazione e infiammazione della pelle;
- riduce il prurito delle chiazze psoriasiche;
- garantisce un altissimo grado di traspirazione;
- permette una piacevole sensazione di freschezza;
- offre comfort e benessere a chi lo indossa;
- non si macchia e, comunque, non perde le sue caratteristiche anche dopo frequenti lavaggi;
- assicura una perfetta lavabilità;
- è molto resistente al consumo rispetto agli altri tessuti presenti sul mercato;
- mantiene le sue caratteristiche intrinseche a lungo nel tempo.

Breve Biografia/Biosketch

Roberto Fenzi nasce nel 1955 e consegue il diploma di Perito Tessile nell'anno 72/73 presso l'Istituto Tecnico Industriale "Tullio Buzzi" di Prato. Nel 1976 ricopre il ruolo di unico Socio della azienda uninominale RAG di Fenzi Roberto in Livorno (produzione e vendita all'ingrosso di materiali tessili per la pulizia) fino al 1979, anno in cui diventa socio, assieme ai Sigg Francesco Grassi e Rossi Sergio, della Tessitura di Bagnolo che produce in proprio ed in conto terzi tessuti tecnici e di rinforzo. Quindi ha iniziato a ricoprire ruoli di primaria importanza in differenti ditte. Oggi Roberto Fenzi è socio ed amministratore delle ditte Tessuti Industriali srl, SAFIN Srl, Tessitura di Vaiano Srl, socio e consigliere delegato della ditta LENZI EGISTO SpA e amministratore e legale responsabile ditta Lenzi Technologie srl.

Contatto / Contacts

Roberto Fenzi – Lenzi Egisto Spa
Via G. di Vittorio, 39 – 59021 Vaiano (PO)
email: lenziegisto@ui.prato.it Tel.: 0574946030

Title: Situation of the sector and the market of technical textiles in Tunisia and in general in Nord Africa

By **Nidhal Hedfi** (Director in Pôle de Compétitivité Monastir El Fejja)

Abstract :

The article describes the situation of the technical textile sector in Mediterranean with focus on Markets, applications fields and main characteristics of specialized companies of the sector mainly in Tunisia.

First, the article explains the strategy of MENA countries which is founded innovation, research and skill development to upgrade textile industries. Especially that textile plays a role-key in the Mediterranean economies and the exchanges between this one and the European Union.

In this context due to increased competition at the same time on the European market and domestic Mediterranean markets, companies must be modernized and follow the technology changes in link with the processes of production as well, the final products themselves and new fields of applications.

Thus the “technical textiles” seem like an extension and a diversification of the *traditional* textile sector more than a branch of industry.

Then, a presentation of the 12 markets of the technical textile in the Mediterranean countries is detailed with a zoom on the knowhow of Tunisia and the cartography of the private and institutional actors in **technical textile**.

The article concludes by an analysis and recommendations of a certain number of actions likely to reinforce the capacities of MEDA technical textile companies in the objective to improve total competitiveness of the sector.

Bioktech

1-African Statistical Yearbook - Annuaire Statistique pour l'Afrique, 2009

2. « Etude sur les textiles techniques » - réalisée par Développement et Conseil pour le compte de DGE, France

3. « Handbook of Technical Textiles », edited by A.R.Horrocks and S.C. Anand, The Textile Institute, Cambridge

4. « Les Echos du textile – habillement », Centre technique du textile – Tunisie, édition Mars 2011

5. Textile Technique Marocain, M.Dalal, ESITH - Maroc, 2010

8. Technical textile statistics, EURATEX, 2010

Contacts of author

Ing. Hedfi Nidhal : Director in Pôle de Compétitivité Monastir El Fejja

Adress : le Grand boulevard du Lac, Immeuble BIAT, 2^{ème} étage, Les berges du Lac 1053 Tunis

Tel : 71.138.543, 71.138.544

fax : 71.862.068

mail :nidhal.hedfi@mfcpole.com.tn

web : www.mfcpole.com.tn

A new European Center for Innovative Textile (CETI)

By Marc HONORE,
Managing director of CETI and UPTEx (Textile Innovation Cluster in North of France)

Abstract

Textiles are everywhere, offering a multitude of applications. They will be one of the 21st century's fundamental materials. It has been decided to develop in France a totally new research facility the CETI (European Center for Innovative Textile).

By placing innovation at the top of our priorities, we aim to sustainably reverse the downwards trend in employment and restore the confidence of existing businesses as well as create "textiles start-ups" and attract new business to the region.

At the cross-roads of northern Europe, a research and development hub and pool of scientific competence, CETI is located in the «Union», the new business district of Roubaix, Tourcoing and Wattrelos in a multi-disciplinary, forwardlooking complex with:

- A unique research platform extending over 8000 m², containing high-tech laboratories and cutting-edge equipment designed for prototyping and small series productions, with stand-alone workshop areas equipped with state-of-the-art machines. It will be up and running by the end of 2012, with a tri-component spinning line and drylaid and meltblown line for non-wovens; phase 2 of the project will see the installation of ultra-modern weaving, knitting and braiding machines and finishing and functionalization equipment.
- A 6000 m² building: this will house the UP-tex competitive cluster, the Clubtex business cluster, the Textiles Centre of Excellence, the Innotex incubator and the IFTH. It will contain a conference room, private meeting rooms, offices and display areas for use by private firms and laboratories wishing to develop new products using CETI's facilities, and promote their innovations and their business at meetings and conferences.

The clients of CETI may be:

- Firms that already use textiles or wish to use innovative textiles in order to develop their products.
- Industrial firms using nonwoven materials based on new polymers, fibres or combined structures.
- Producers of polymers or fibres wishing to process their products in the form of fibres or nonwovens.
- SME needing a safety net for conducting industrial pilot runs for implementing new products before launching them commercially and expanding the quantities produced.

CETI also provides shared competencies and state-of-the-art equipment so as to rapidly advance from R&D to prototyping and from the prototype to a pilot run. CETI provides efficient resources that match up to your needs and ideas.

The resources of CETI are implemented either in the centre itself or via its scientific and economic network of industrial research centres, universities, research labs, etc.

Breve Biografia/Biosketch

Marc HONORE born in 1962,
French, 50 years old, married, 6 children
Graduated engineer from Ecole Centrale de Lille
General manager of CETI (Centre Européen des Textiles Innovants) and UPTEx (Textile Innovation Cluster in North of France) since Jan 2012
He has a 20 years experience of general management in Retail & Textile Industry companies.

Contatto / Contacts

Marc HONORE
mail : marc.honore@up-tex.fr
Mob : +33 (0)6 81 69 67 49

CETI
1 rue des Métissages
59052 Roubaix Cedex
France
www.ceti.com

Applicazioni antibatteriche a base tessile per ambulanze e sale operatorie.

Leopoldo Corsi (*Next Technology Tecnotessile*)

Manuele Meoni (*Orion Srl*)

Abstract

Come riportato ne "Il Rapporto PiT Salute 2010", le infezioni nosocomiali hanno avuto negli anni un andamento in crescita pressoché costante: nel 2009 superano il 10% delle segnalazioni sulla sicurezza (10,2%, + 4,1% sul 2008 e +4,9% sul periodo 1996/2009). Contrarre una infezione nosocomiale comporta un peggioramento per la salute del paziente, oltre che il prolungamento della degenza, con la conseguenza di ingenti aggravii di spesa sanitaria, che si può stimare tra i 500- 2000 euro al giorno.

Il sistema auto-sanificante, nato dalla collaborazione tra l'Organismo di Ricerca Next Technology Tecnotessile e l'azienda Orion, costituisce una risposta concreta. Tale sistema, caratterizzato da superfici fotocatalitiche, può essere realizzato attraverso due nuovi processi produttivi brevettati.

Il primo processo riguarda la produzione di materiali compositi nanostrutturati, realizzati in fibra di vetro e con finitura gel-coat. Questi pannelli, la cui superficie a vista presenta proprietà fotocatalitiche, sono indicati per il rivestimento di muri e pavimenti di ambienti medici (sale operatorie, pronto-soccorso, studi odontoiatrici, studi medici, sale di attesa, ecc.) di nuova costruzione, nonché per la realizzazione degli interni delle ambulanze.

Il secondo processo riguarda la produzione di tessuti spalmati in PVC, particolarmente adatti per il rivestimento di muri e pavimenti di ambienti medici già operativi. Inoltre, questi materiali sono adeguati anche per la realizzazione di tutte le sedute che possono essere presenti nei vari ambienti medici.

L'uso combinato di queste strutture fotocatalitiche con lampade fluorescenti a spettro completo costituisce, di fatto, il nuovo sistema ad azione battericida e virucida.

Breve Biografia/Biosketch

Leopoldo Corsi nasce nel 1970 a Pisa. Nel 1998 si laurea in Chimica presso l'Università degli Studi di Pisa e, nello stesso anno, inizia a lavorare come ricercatore presso la Next Technology Tecnotessile di Prato dove, nel 2003, assume il ruolo di Responsabile del Dipartimento di Ricerca Chimica e Tecnologica. Nel 2009 consegue la specializzazione in Medicina di Laboratorio, Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso l'Università degli studi di Pisa. Autore di 20 pubblicazioni scientifiche, inventore di 7 brevetti internazionali ed europei e correlatore di 6 tesi di laurea, attualmente coordina le attività di ricerca del Dipartimento di Ricerca Chimica e Tecnologica della Next Technology Tecnotessile, riguardanti lo sviluppo di nuovi materiali e processi per applicazioni nei settori della salute e della sicurezza delle persone.

Manuele Meoni, nasce a Firenze nel 1978, dopo gli studi liceali si laurea in Scienze Politiche indirizzo Economico. Inizia a lavorare nel 1999 entrando nella nascente azienda di famiglia Orion srl dedito allo sviluppo tecnico e commerciale dell'azienda. Attualmente socio dell'azienda ricopre il ruolo di responsabile commerciale e responsabile della gestione della qualità ISO9001, dell'ambiente ISO14001 e della responsabilità sociale SA8000.

Contatto / Contacts

Leopoldo Corsi – Next Technology Tecnotessile

Via del Gelso, 13 – 59100 Prato (PO)

email: leopoldo.corsi@tecnotex.it Tel.: 0574634040

Manuele Meoni – Orion Srl

Via dei Gelsi, 32 – 59100 Calenzano (FI)

email: m.meoni@purehealth.it Tel.: 0558839700

UTILIZZI DI FIBRE HI-TECH PER LA NAUTICA

Luigi Maffioli

Direttore Tecnico - Gottifredi Maffioli S.p.A.

Abstract

Per essere innovativi non è necessario, e in alcuni casi neppure sufficiente, essere in possesso di tecnologie sofisticate ed invenzioni rivoluzionarie. Innovazione non necessariamente è sinonimo di "high-tech", anche se spesso il progresso tecnologico può essere un potente catalizzatore dell'innovazione. Un'idea, un prodotto, un servizio è realmente innovativo non tanto quando ha un inedito contenuto tecnologico, bensì quando è percepito come nuova da una consistente parte di coloro che lo utilizzano e riesce a soddisfare dei bisogni prima inappagati.

Per essere innovativi è pertanto necessario avere, prima ancora che moderni laboratori e reparti R&D (spesso appannaggio solo delle grandi aziende), una forte propensione verso i bisogni del cliente e per far sì che il processo innovativo abbia successo è importante farsi promotori di una filiera dell'innovazione, che coinvolga clienti e fornitori e che consenta di massimizzare il valore percepito dal fruitore finale e al tempo stesso ridurre il time-to-market di nuovi prodotti e tecnologie.

Questo è l'approccio che ha portato più volte Gottifredi Maffioli, nonostante le piccole dimensioni e le limitate risorse, a trovarsi nelle condizioni di proporre al mercato soluzioni radicalmente innovative e divenute un riferimento internazionale del settore della nautica. Emblematico in tal senso il caso dello sviluppo del Dyneema SK90, una nuova fibra sintetica ad altissimo modulo, sviluppata nell'ambito di un lavoro di filiera sollecitato da Gottifredi Maffioli per contribuire con successo alla vittoria di Alinghi nella 32a America's Cup.

Breve Biografia

39 anni, laureato in Ingegneria dei Materiali, Luigi Maffioli ha iniziato a lavorare in Gottifredi Maffioli S.p.A. nel 1998, dove attualmente ricopre il ruolo di Direttore Tecnico. Essendosi sempre occupato direttamente delle attività aziendali di ricerca e sviluppo del prodotto, negli ultimi 10 anni ha lavorato a stretto contatto con alcuni dei più importanti team da regata, spaziando dalla Coppa America ai grandi multiscafi oceanici, contribuendo a sviluppare alcune le soluzioni più innovative per manovre correnti e sartame composito.

Cenni sull'azienda

Fondata nel 1926 a Novara, dove mantiene ancora oggi tutte le attività produttive, Gottifredi Maffioli produce corde, trecce e tortiglie di elevata qualità in fibre sintetiche ad alta tenacità. Corde che sono diventate nel corso degli anni strumento di grandi avventure umane: nel 1954 con la spedizione di Ardito Desio sul K2, così come ai giorni nostri, a bordo delle più prestigiose barche da regata. Con una spiccata propensione all'export, l'azienda non opera esclusivamente nel mercato nautico, ma vanta bensì un'ampia gamma di prodotti che vanno da i più sottili cucirini a grandi cavi per oceanografia.

Contatti

Luigi Maffioli – Gottifredi Maffioli S.p.A.

Via E. Wild 2/c – 28100 Novara

e-mail: luigi@gottifredimaffioli.com - Telefono: +39 0321 692032

Technical textiles in Germany and European activities for industrial uptake of research results

Sandra Markstein

Romy Naumann

Petra Franitza

Sächsisches Textilforschungsinstitut e.V. (STFI) / Saxon Textile Research Institute

Abstract

Technical textiles play a very important role in German textile industry. In 2010, the turnover of technical textiles accounts for 52% of the total turnover in textile industry. This is not attributed to a huge quantity of produced products but to specialised high-quality products. The technical textiles are usable in very different fields of application, e.g. mobile textiles in road or rail vehicles, as building textiles, in agriculture and industry as well as in medicine and as protective textiles.

To use innovative ideas for new high-quality products or technologies effectively it is important to transfer research results into industry. Up to now the gap between research and industry is still hindering the industrial uptake of research results. To get over this, projects between RTD performers and industry should be used to accomplish development according to actual needs. The presentation includes examples for possibilities of industrial uptake.

Several regional and national funding possibilities are offered in Germany. As an example, HighSTICK as a so-called "Growth Core" funding initiative helps SME of traditional embroidery industry in Germany to find new markets in technical products of different branches. In addition, cluster initiatives in Germany are bringing together companies in textile industry to strengthen their market position and to stimulate cooperation within the whole textile chain.

On European scale virtual media is often needed to initiate industrial uptake. The presentation includes two examples, the 2BFUNTEX project and the ETP technology platform, both with the same aim: bringing together needs of industry and provided technologies of research organisations.

Biosketch Sandra Markstein

- since 2012 Scientific Assistant at STFI, Department of International Cooperation
- Management of European research projects
 - IPR management
- 2011 diploma thesis at Karl Mayer Malimo, Chemnitz
 "Integration of sewing technology in warp knitting machines"
- 2007-2011 studies of mechanical engineering at University of Applied Sciences of
 Zwickau, specialization in construction

Contacts

Dipl.-Ing. (FH) Sandra Markstein
Sächsisches Textilforschungsinstitut e.V.

Annaberger Str. 240; 09125 Chemnitz/Germany
Phone: +49 371 5274 286
Fax: +49 371 5274 153
E-mail: sandra.markstein@stfi.de

Technical textile development in Turkey

Prof Dr

Mehmet Akalin

Marmara University, Istanbul/TURKEY

Abstract

Turkey is one of the oldest textile production and trading place in the world. Very recent excavations discovered in central Anatolia brought out the oldest fabrics and looms known to mankind. Cotton and some other natural fibre growing to spinning, weaving, dyeing and finishing industries make Turkey one of the biggest textile centres of the world. Turkey is the fifth largest apparel exporter and eight largest textile exporter of the world. Competitiveness in the world and the high production costs in Turkey urge the industry to move in to more value added products and Technical Textiles. Turkey has strong foundations in Textile and Apparel industry to support this. There are many incentives for the industry to move, develop and adopt towards the new situation. R&D projects carried out by the industry and universities together or individually are quite common now. These projects can be supported and carried out together with the EU textile industry. In this presentation the current situation of the Textile and Apparel industry in Turkey will be outlined. The situation in terms of technical and value added textiles will be overviewed. As will the possibilities of cooperation and joint projects with the EU textile industry and universities.

Biosketch

Prof Dr Mehmet Akalin is Head of Department in Textile Studies at Marmara University. He has graduated from the University of Bolton and completed his MSc and PhD at Salford University Manchester England. He has been working at Marmara University since 1991. His main areas of interest are in Technical Textiles. He has been working in Fashion and Textile Clustering Project (2005-2010) with a budget of 12 Million Euros financed by EU as a R&D expert and consultant to Istanbul Textile and Apparel Exporters Associations. He is currently involved in various projects and consultancy to the Textile and Apparel Industry in Turkey.

Contacts

Prof Dr Mehmet Akalin – Marmara University

Department Of Textiles Faculty of Technical Education, Goztepe Kampusu Kuyubasi Kadikoy-Istanbul-Turkey

makalin@marmara.edu.tr

00905322414949

Esperienze e obiettivi del Polo Regionale Innovazione Moda nelle applicazioni tessili destinate alla salute e alla prevenzione sanitaria

SOLITARIO NESTI

Next Technology Tecnotessile Società Nazionale di Ricerca S.r.l. – Polo Regionale Innovazione Moda, OTIR2020

Abstract

Il polo di innovazione per il Sistema Moda OTIR 2020 della Toscana si è posto come obiettivo principale quello di fornire alle imprese il supporto su due fronti, uno riguardo la fornitura di conoscenze e di idee per lo sviluppo di nuovi progetti, l'altro la messa a disposizione di laboratori e strumenti per l'esecuzione di prove e verifiche sull'applicabilità di nuove tecnologie.

In dettaglio gli obiettivi specifici riguardano:

- favorire ed attuare processi di innovazione con le imprese
- fornire alle imprese servizi tecnologici per la possibilità di sperimentare e validare nuove idee progettuali per l'innovazione di prodotto e di processo
- interpretare e valutare le possibilità di realizzare nuovi prodotti mediante il trasferimento di nuove tecnologie da altri settori industriali, dal mondo scientifico e della ricerca avanzata
- sviluppare con le imprese nuovi concept di prodotto e idee innovative sia nei settori tradizionali della moda sia in nuovi settori tecnologici e innovativi che rispondano a soddisfare i nuovi bisogni del consumatore.

In sintesi gli obiettivi che il Polo si è posto riguardano tre linee di sviluppo della competitività: sul fronte della creatività e del design, sul fronte tecnologico, sul marketing e servizio al cliente.

Dal punto di vista metodologico del lavoro svolto, il Polo intende favorire e attuare rapporti di collaborazione progettuale e produttiva tra imprese, fornitori, ricercatori, produttori di tecnologie e di conoscenza scientifica.

Dall'inizio delle attività nel luglio 2011 ad oggi, il Polo ha messo in atto un numero significativo di progetti con gruppi di imprese e con imprese singole nel settore tessile, della pelle, delle calzature, della pelletteria, dell'orafo e dei costruttori di macchine e impianti per questi settori.

Una parte importante delle attività riguarda la riprogettazione dei prodotti con logiche di polifunzionalità, lavorando in particolar modo sulle possibilità che offrono le nanotecnologie nella realizzazione di nuovi materiali con specifiche funzionalità e prestazioni. In tale contesto si inseriscono gli sviluppi, ad esempio, sul fronte delle applicazioni nel settore sanitario e ospedaliero in grado di migliorare la sicurezza e la salute delle persone. Sono in corso studi per realizzare applicazioni specifiche di nuovi materiali ad alta tecnologia a base tessile, con proprietà antibatteriche, antivirus, abbattimento degli inquinanti pericolosi per la salute in particolare in ambiente indoor. Un ultimo obiettivo del Polo riguarda la costituzione di rapporti di collaborazione con istituti di ricerca a livello mondiale, attività di fondamentale importanza per avere una visione ampia delle innovazioni in atto a livello mondiale. I vari settori della Moda considerati settori maturi possono trovare, nell'uso delle nuove tecnologie e della conoscenza, nuovi sviluppi industriali.

Breve Biografia/Biosketch

Solitario Nesti, 60 anni, si laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli Studi di Firenze. Subito dopo la laurea, inizia ad operare nel campo della ricerca scientifica e tecnologica. Successivamente ad un breve contratto esterno presso la Facoltà di Ingegneria di Firenze, inizia ad occuparsi di innovazione applicata alle macchine tessili presso il Cerimates, Centro Ricerche del Gruppo Savio, dove permane dal 1981 al 1985. In tale anno si sposta a Prato, dove gli viene affidata la direzione del Centro di Ricerca per il Gruppo

Bigagli, incarico che mantiene fino al 1991. In tale anno, quale sbocco naturale delle esperienze pregresse, passa alla Tecnotessile Centro Ricerche, dove diviene direttore nel 1993. Tale ruolo è tuttora da lui ricoperto: presso l'attuale società Next Technology Tecnotessile. Società che nel corso degli anni ha ampliato la sua attività ai settori del tessile per impieghi tecnici e allo sviluppo di materiali innovativi e polifunzionali. Solitario Nesti è autore di vari brevetti legati all'innovazione di macchine tessili, nuovi processi di finissaggio, nuovi materiali ecc.. Ha partecipato, in qualità di relatore, a vari simposi scientifici tra i più importanti a livello nazionale ed europeo.

Contatto / Contacts

SOLITARIO NESTI - Next Technology Tecnotessile Società Nazionale di Ricerca r.l.

Via del Gelso, 13 – 59100 Prato

e-mail: s.nesti@tecnotex.it

Telefono: 0574 634040 / 329 5916660

Titolo Sviluppo applicativo di sistemi per la tracciabilità di prodotti RFID

Radio Frequency **ID**entification

Ivano dott Ing Soliani CEO della Soliani Emc Srl Como

Abstract

La possibilità offerta dalla tecnologia RFID impatterà sempre più sul processo produttivo e sulle prestazioni di efficacia , efficienza e di servizio per applicazione dei tag sui prodotti e sui pallet (vedesi applicazioni su capi d'abbigliamento, parti accessorie e controlli in movimentazioni). Nei nuovi scenari tecnologici attualmente si hanno il bar-code impiegato per identificare in modo univoco lungo la supply chain e rilevare i dati ad essa relativi. La seconda parte è invece la gestione mediante l'utilizzo della radio frequenza. La gestione dei depositi magazzino ma anche stoccaggio negozi è in Radio Frequenza .

I tag utilizzati lungo la supply chain sono tag passivi (HF standard ISO 15693 o UHF standard ISO 18000-6) valutando sia un approccio di tipo EP global che configurazioni che richiedano maggiori ricchezze di informazioni.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo delle tecnologie RFID sono:

- Riduzione ad un tempo pari a zero i tempi d'identificazione
- Automatizzazione delle verifiche sui colli
- La condivisione degli standard di identificazione lungo la filiera
- L'accuratezza dei processi riducendo il tempo di errore
- Con la riduzione del tempo rispetto allo scenario attuale , riduzione dei costi

L'RFID impatta positivamente sull'allestimento degli ordini e sulla attività di spedizione.

Anche in presenza di una densità di tag in spazi ridotti la SOLIANI EMC ha dato un valido approccio positivo alla diffusione delle letture dei tag nel mondo RFID per garantire gestione magazzini in ambito capi di vestiario dalle produzioni sino alle lavanderie di capi stessi.

Quali i settori che hanno già avviato installazioni di questo tipo di RFID?

L'ISO IEC 14443 definisce lo standard di contactless smartcard ed è uno standard non una normativa . Tutti i dispositivi che rispettano lo standard ISO 14443 possono comunicare tra loro senza problemi ed è stato sviluppato dal Comitato tecnico congiunto ISO ed IEC.

I Lettori a Radio Frequency Identification usano un microcontrollore interno ed un'antenna a loop magnetico con frequenza che appartiene alla banda HF . I dispositivi sono passivi non hanno sistema di alimentazione autonoma e si alimentano solo mediante il campo magnetico emesso dal dispositivo che li interroga. La SOLIANI EMC ha potuto attivare soluzioni tali da garantire l'operatività di questi TAG in vari campi di lavoro .

Breve Biografia/Biosketch

La SOLIANI EMC opera in vari campi applicative con finalità rivolta alla creazione di articoli elettricamente conduttivi e radar assorbenti avendo un laboratorio al proprio interno che Le consente di testare tutte le materie prime che vengono realizzate al 100%al proprio interno .

Vari sono i campi applicativi che la SolianiEmc ha avuto modo di affrontare ed oggi esporta più del 50% all'estero . ha qualifiche EN 9001 ed è in corso la qualifica EN 9100 . Dispone poi di qualifiche NATO ed ha al suo attivo riconoscimenti per la ricerca in campo Regione Lombardia ,e ha preso parte ad un progetto medicale nel 6° programma quadro.Attualmente oltre all'Ing Ivano Soliani è entrato in azienda il figlio anch'egli laureato in Ingegneria al Politecnico di Milano Ing Alessandro Brivio Soliani .

Contatto / Contacts

Ivano dott ing Soliani CEO

i.soliani@solianiemc.com

Alessandro dott ing Soliani Brivio

a.soliani@solianiemc.com

Telefono +39 031 5001112

Fax +39 031 505467

info@solianiemc.com

Trend di mercato a livello internazionale e previsioni 2012-2014 per il settore del tessile tecnico

Aldo tempesti

TexClubTec

Abstract

Sebbene l'industria tessile sia stata considerata tra i settori produttivi più tradizionali, da qualche anno una parte di essa è diventata un banco di prova per la sperimentazione di nuovi prodotti e per l'individuazione di settori applicativi diversi, in particolare per il settore del tessile tecnico.

Secondo un'indagine effettuata da David Rigby Associates il consumo mondiale di tessuti tecnici è in costante crescita sia in valore che in volume con la previsione di arrivare nel 2010, a livello mondiale, a 100 miliardi di € equivalenti ad una stima di 22 milioni di tonnellate di tessuti tecnici

Tuttavia tali stime di crescita effettuate da David Rigby, nel 2002, hanno dovuto essere successivamente aggiornate, in quanto la crescita reale del settore è risultata superiore alle più rosee aspettative. Se infatti Rigby stimava in Europa per il 2010 un mercato di Tessili Tecnici pari a circa 22000 Milioni di €, un'indagine più recente di Euratex su fonti Eurostat e OETH lo ha portato a 35600 Milioni di €

Malgrado tale trend positivo a livello internazionale, in Italia il mercato del tessile tecnico stenta ad avere gli stessi tassi di crescita di altri paesi europei, risentendo forse più di altri dell'attuale situazione socio-politica. Inoltre dal punto di vista strategico bisogna anche considerare come in Italia vi sia ancora un forte coinvolgimento delle aziende in settori applicativi tradizionali, e quindi un minor stimolo, anche a livello di Sistema, a promuovere articolate strategie nel settore del tessile per applicazioni tecniche.

Tuttavia in tale situazione bisogna considerare che lo scenario macroeconomico mondiale è notevolmente cambiato. Oltre a Cina, India, Russia e Brasile vi sono altri paesi (Messico, Indonesia, Turchia, Korea,) che si stanno evolvendo ed industrializzando in modo estremamente rapido e vari analisti economici ritengono che, in modo differenziato, nei prossimi anni arriveranno a livelli di stesso PIL analoghi a quelli dei paesi più industrializzati, con conseguenti effetti in termini sia di mercato che di produzioni avviate

Si stanno quindi creando aree di grande potenzialità per il settore dei tessuti tecnici, al punto che già oggi in Cina, India e Russia vi sono settori applicativi che necessitano, non avendo una produzione locale, di una rilevante importazione di prodotti. Interessante è anche l'evoluzione che si sta creando nell'area mediterranea ove in alcuni paesi, ed in particolare Turchia e Tunisia, grazie ai rapporti con l'Unione Europea si sta creando un'industria di trasformazione e di utilizzo di tessuti tecnici di particolare rilievo

Da sottolineare tuttavia che in tale settore non è sufficiente avere il prodotto giusto per garantirsi il successo, ma è fondamentale ove ed a chi venderlo con un monitoraggio attento e costante dei mercati. Una recente indagine a livello europeo fra aziende operanti nel settore del tessile tecnico, con impianti principalmente in Europa, e fortemente orientate all'esportazione ha mostrato come la stragrande maggioranza di esse abbia chiuso positivamente i bilanci 2010 e 2011, come abbiano incrementato negli stessi anni le esportazioni, prevedendo miglioramento anche per il 2012.

Inoltre, per il forte trascinarsi del mercato asiatico, oltre il 30% di esse ha dichiarato di aver previsto aumenti di produzione entro il 2014.

Breve Biografia

Laurea in Chimica Industriale. Dal 1975 al 1990 ha lavorato presso la Snia Fibre Spa nel settore della Ricerca. Dal 1991 al 1998 è stato responsabile dello sviluppo della fibra

modacrilica e della promozione della fibra acrilica per Montefibre Spa. E' tuttora coinvolto in diversi gruppi di normazione a livello europeo (CEN, ISO, Euratex), ed a livello nazionale (Confindustria, UNI). Dal 1990 al 2002 è stato Segretario Generale di AITA e Presidente del CEN/TC248/SC1, Commissione europea per la normazione dei tessuti con buon comportamento al fuoco. Dal 1998 è il Direttore di TEXCLUBTEC (Associazione dei tessuti tecnici ed innovativi). Partecipa in qualità di esperto ai gruppi di lavoro "Barriers to trade", "R&D" e "Technical Textiles" di Euratex. E' autore di numerosi articoli e pubblicazioni riguardanti i tessuti tecnici, tessuti funzionali e sviluppo mercati. Ha presentato varie relazioni sui medesimi argomenti nel corso di conferenze di livello internazionale.

Contatto

ALDO TEMPESTI
TEXCLUBTEC
Viale Sarca 223 – 20126 Milano
e-mail: info@texclubtec.it
telefono +39 02 66118098
www.texclubtec.it

Title: Promoting innovations in textile manufacturing: the Dutch way 2009 - 2030
Author: Jef Wintermans
Organisation: MODINT, Trade association for manufacturers, importers, agents and wholesalers of clothing, carpets and textiles

Abstract

It was Charles Darwin who taught us that it is not the strongest who will survive, but the one who is best able to deal with changing circumstances.

Over the past decennia, Dutch textile and carpet manufacturing companies were forced to adapt to increasing competition. First from countries like Italy, later from Asia in general and China more in particular. Today, while fierce competition still comes from Asia (China as well as India and Pakistan), Turkey and several South and Central European countries are strong competitors as well.

Overall, the reply of the Dutch industry has been – and still is - to specialise in niches. The result has been lots of opportunities for development of individual companies, but an erosion of common ground for innovation. There may be less companies today than there were 10, 20 or 30 years ago – but the ones that remained are strong and healthy companies. Because they found a way to adapt – however difficult that may have been.

In recent years, three separate developments have substantially contributed to a revival of collective innovation and R&D in the Netherlands:

First, the industry learned that it had to shift from “technology push” to “market pull” in order to increase the chance that investing in new products or new production technology might lead to actually regain the investment – and make profit on top of that. In other words, market pull innovation is needed for the continuation of business. *Second*, the Dutch government changed the basis for support for industrial innovation and R&D, by giving industry the lead in the process of determining the priority area’s for research – scientific, applied and in valorisation. *And third*, both government and industry are convinced the single most important challenge facing our societies is the broad and complex question of “sustainability”. Since this question is too big to handle for any single government or company, cooperation is vital.

So what is happening now is an exciting process. Between 2009 and the end of 2011 some 50 textile and carpet manufacturing and related companies, the vast majority of which are SME’s, have analysed “markets of the future” by studying the forecasted needs from societal sectors like public health (care and cure), construction, mobility, safety and sports & leisure. The need to integrate solutions for the challenges posed by the predicted future shortages of all kinds (like energy, water, food, space and raw materials) has increased the willingness to team up and work together. Involvement of “outsiders” has sharpened the understanding of how fast changes go – for instance in electronics and ICT – and how that impacts, and will further impact, the industry.

The result of the process so far is, besides a lot of interaction between manufacturers, a Roadmap 2030, which encompasses 7 specific R&D and innovation projects. These projects are now being developed further and, where possible, tied up to regional, national and European funding.

In order for stimulation of innovation and R&D to be successful, however, not only funding is important. Supporting international and European trade laws are much needed also – if not long overdue already.

And so we are back at the beginning. The future of the European textile industry cannot and should not rely on protective trade policy measures – which did not prevent changes to occur anyway over the past decades. Rather, it lies in developing new product-market combinations that combine the versatility of textiles with societal challenges and technological changes. Textile manufacturing companies that seize the opportunities will not only survive, but have a bright future as well.

Biosketch

After graduating from college, Jef Wintermans (1960) attended the Naval Academy and served as a naval officer until 1988, when he started a post graduate course in European integration and world trade policy at the University of Amsterdam. He obtained a degree in political science in 1991. From 1989 until 1992 he worked in the Second Chamber of the Dutch Parliament as a political advisor to the Christian Democratic Appeal. From 1992 until 1995 he lived in Brussels, where he worked in the liaison office of the Dutch Employers Association NCW to the European Communities. Since his return to the Netherlands in 1995 he defends the interests of the Dutch textile and clothing manufacturing and supplying industry, first via KRL / VTN and since 2002 via MODINT. Jef Wintermans is father of a son (Daniël, 1993) and a daughter (Sophie, 1997) and is passionate about sailing, preferably at sea.

Contacts

Jef Wintermans
MODINT
PO Box 428
3700 AK ZEIST
The Netherlands
+31302320922 (direct)
+31302320900 (general)
+31653589399 (mobile)
+31302320909 (fax)
e-mail: wintermans@modint.nl
website : www.modint.nl